

il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet** iPad e Android
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

Offerte di abbonamento:

settimanale	5 €
mensile	20 €
trimestrale	50 €
semestrale	100 €
annuale	160 €

Pagamento:

Carte di credito e bitcoin:



**Il Giornale prosegue
alla prossima pagina**



viaggi e vacanze

Pagina a cura di Stefano Passaquindici stefano.passaquindici@ilgiornale.it

POLONIA Storia, arte ed eleganza

Danzica, gioiello del Baltico incastonato nell'ambra

In questa città, autonoma sotto ogni dominazione grazie al suo sbocco sul mare, tutto è prezioso, dalle dimore alto-borghesi al liquore locale, con pagliuzze a 22 carati

Dora Ravanelli

■ Preziosa. Danzica, città polacca sul Mar Baltico, è così. Capitale da sempre dell'ambra, «l'oro» del Nord, una resina fossile di conifere di 45 milioni di anni. Urbe indipendente e monella, tanto da avere quasi sempre goduto di autonomia sotto chiunque: l'arma di ricatto? Lo sbocco commerciale sul mare.

Culla di mercanti, ricchi e autoironici: perché una statua di Mercurio, dio dei commercianti, ma anche dei ladri, sulla Strada Reale? E perché, sulla medesima, messer Ferber pose sul suo palazzo rinascimentale la scritta «Pro Invidia» (Per la vostra invidia)? Cellula coraggiosa e indomita, che diede la stura al dissolvimento dell'Unione Sovietica con i moti di Solidarnosc, i lavoratori dei Cantieri navali capitanati da Lech Walesa.

Preziosa e diversa. L'ambra (3000 euro il kg), pietra magica, curativa, ornamentale, è lavorata in decine di botteghe. Si ammira - pepite con incapsulati insetti, semi, pesci: le inclusioni al museo della torre che ospitava le prigioni. Si compra da Michel in ul. D. Pobrzechze 4. La ul. Mariacka, incorniciata da palazzetti con ingressi terrazzati e doccioni in pietra sporgenti per scaricare la pioggia, è un'infilata di negozi d'ambra, interrotta dagli atelier Salonik, capi estrosi, e Artukiewicz, creazioni originali in lana.

All'1 la casa più antica, Kamienica Gotyk, orab&b (gotykhouse.eu). Il liquore locale? La Goldwasser, l'Acqua d'Oro, naturalmente, d'erbe dolci, in cui nuotano pagliuzze a 22 carati. Fu creata nel '500 in ul. Szeroka 52, oggi opulento ristorante di tradizione, il Pod Lososiem. La Strada Reale

si percorre varcando la Porta d'Oro. Anaso in su si ammirano dimore che rivalgono per eleganza e stili, gotico, neoclassico, rococò, manierista, tardobarocco: il Castello dei Leonial 35, cinquecentesco; Casa Uphagen al 12, settecentesco (visitabile), esempio di sfarzo borghese; il Municipio, torre aguzza e interni spettacolari; Palazzo Artù, sede smagliante delle confraternite. Negozi: al 64 lecca-lecca «sfornati» freschi, profumo inebriante; al 29 ceramiche e vetri; al 67 antiquariato sette-ottocentesco.

La Strada Reale termina alla Porta Verde, che si apre su un braccio del fiume Vistola, la Motlawa, lungo cui si dipanano altri palazzi: sul ponte che va alle isole del Piomboe dei Granai, a sinistra lo sguardo abbraccia anche la «gru», del '400, per issare fino a 27 m merci sulle navi. A destra, i granai in mattoni con finestre ston-

date, in parte trasformati in hotel 4 stelle come il Gdansk, sul marina, colori luminosi, una spa, 96 stanze, un rinomato ristorante e un birrificio di qualità (hotelgdansk.pl, da 125 euro). Sull'isola: la Filarmonica; la nave Soldek (visitabile), la prima uscita dai Cantieri; il Museo del Mare, anche sulla riva opposta, dove è esposta la tavola su cui Solidarnosc scrisse le 21 richieste inderogabili al Governo. Sul canale il barcone Uslugi, ottimi fish & chips. Al moderno e chic Kubicki (tel. +48.583010050) si gustano pierogi (ravioli ripieni), stinco al vapore, bigos (stufato con prugne o pere), dolce di ricotta: sui 30 euro.

L'Arsenale, quinta teatrale alle vivaci ul. Pivna e Chlebnicka, è un esempio di manierismo fiammingo. La cattedrale Mariacki accoglie 25.000 fedeli, e dalla torre di 82 m e 400 gradini domina Danzica. All'interno, una tomba «firmata» Van den Blocke (sue, le migliori opere godesi) e l'orologio astronomico più bello d'Europa. E poi oro per S. Nicola, la sola chiesa mai bombardata. A fronte, il più grande mulino del '300. Un salto al Museo Nazionale per il «Giudizio Universale», capolavoro di Memling. Nelle vicinanze s'inaugura a settembre il Teatro Shakespeareano, progetto di Renato Rizzi, il primo teatro polacco dal '45. Il 31 agosto, l'inaugurazione, ai Cantieri navali, del Centro europeo Solidarnosc, in acciaio-effetto ruggine, fulcro della futura Città Giovane. Ma vince ancora l'oro, che inonda l'altare maggiore e i 22 laterali dell'altra cattedrale (la seconda!), Oliwska. Vicino, il quartiere Zaspas, è sovietica. Non v'è traccia del prezioso metallo, ma il grigio degliintonaci da anni è sostituito da coloratissimi murali. Per accendere la vita. Danzica è così.

Info: Ente nazionale polacco per il Turismo, www.polonia.travel/it; voli giornalieri Lufthansa, www.lufthansa.it, da Milano Malpensa via Monaco o Ryan Air, www.ryanair.com, da Bergamo.



CITTÀ D'ACQUA Il marina, sul braccio della Vistola e i palazzi sulla riva sinistra

[Foto di Roberto Polce]

ISOLE DA SCOPRIRE

A Ponza lo Stracquo insegna a giocare con la creatività dei venti e del mare



Elena Pizzetti

■ Scogliere bianche che scivolano in acque trasparenti. Bellezza nelle forme e fragilità nel cuore. Ponza è figlia di vulcani, mareggiate e venti che erodono le rocce, disseminate di calette dove il mare, aiutato dalle correnti, restituisce legni levigati dall'acqua e dal tempo, che i ponziani da sempre raccolgono e riutilizzano. E lo «Stracquo»: antico mezzo di sussistenza oggi divenuto espressione artistica per volere di un'amministrazione sensibile che ha convocato sedici artisti italiani e stranieri per raccogliere il materiale portato dal mare e creare opere. E' nato così Lo Stracquo: mostra allestita fino al 16 settembre nel Museo Civico, proprio nei locali un tempo destinati ai confinati che non si potevano permettere un'abitazione in affitto. Un incontro tra arte e natura, creatività dell'uomo e del tempo, dove la semplicità diventa il Leitmotiv di una profonda ricchezza espressiva. Per informazioni: www.prolocodiponza.it, www.ponzaviaggi.it.

SVIZZERA

Ad Arosa l'adrenalina di una corsa spettacolare e il rilassante piacere di un lussuoso hotel



Elena Di Bella Manca

■ Giunta alla decima edizione, Arosa Classic Car è la spettacolare gara internazionale di auto classiche che dall'11 al 14 settembre richiama nei Grigioni appassionati da tutta Europa. Diverse le categorie dei veicoli, costruiti tra il 1905 e il 1987, ammessi a partecipare ad una avvincente corsa in montagna sulla tortuosa e scenografica strada che collega Langwies ad Arosa, quasi 8 km con un dislivello di 422 metri e 76 curve. Per l'occasione lo Tschuggen Grand Hotel, annoverato tra i 450 migliori alberghi di lusso nel mondo, ha creato un pacchetto speciale per assistere alla sfida in pole position o viverla su richiesta in prima persona, facendo un giro con un pilota professionista su una macchina da corsa. A partire da 590 euro, l'offerta include 3 pernottamenti con prima colazione e cena, l'accesso all'area benessere Bergoase, un massaggio, l'utilizzo dello Tschuggen Express per arrivare ai sentieri in quota. Informazioni: www.arosaclassicar.ch, www.tschuggen.ch. Informazioni sul Paese: www.svizzera.it.

last

minute

UMBRIA

Su sentieri e sterrati nel cuore verde d'Italia



Dagli itinerari facili come quello tra le bellezze paesaggistiche del Parco Fluviale del Nera, ottima opportunità per le famiglie con bambini e per chi si cimenta per la prima volta con la mountain bike, ai percorsi affascinanti ma difficili nelle zone più incontaminate, che portano ad affrontare le ripide pendenze del Monte Subasio: percorsi su sentieri e sterrati, immersi nella natura o con tapanelle più belle città d'arte dell'Umbria, offrono agli appassionati della mountain bike la possibilità di scoprire anche gli angoli meno esplorati della regione. Info: www.umbriabike.eu.

ALTO ADIGE

Escursioni tra i frutteti e benessere alla mela



L'aria leggera di un parco avvolge il Park Hotel Mignon. Il raffinato 5 stelle a pochi passi dal centro di Merano ha da poco inaugurato la nuova Spa: 1200 mq con piscina, 4 saune diverse, area relax e sala idromassaggio affacciata su grandi spazi verdi. Il pacchetto «A tutta mela» viene proposto a 1.035 euro in camera matrimoniale con balcone e comprende 5 giorni di benessere con pensione ¾, 1 bagno alla mela, 1 bagno di fieno, 1 massaggio parziale. L'escursione guidata tra i frutteti, l'ingresso al museo della frutticoltura di Lana. Info: www.hotelmignon.com, tel. 0473.230353.

TOSCANA

L'Oro di Scarlino: concerto al tramonto in Maremma



Ricordi di quelli che fummo, espressioni di giovani promesse e la bellezza del nostro mare. Nasce dal desiderio di amalgamare tali ricchezze in una kermesse suggestiva, la volontà dei proprietari delle strutture ricettive che compongono L'Oro di Scarlino - Relais Vedetta, La Cianella e Poggio La Croce - di aderire al progetto Terre di Scansano in Tour 2014, nella sua veste rivisitata e inusuale. Il 5 settembre ai Poretigliani di Scarlino - borgo medioevale affacciato sul mare del Golfo di Follonica - dalle ore 18.30 visita ai resti di archeologia industriale, degustazione di prodotti tipici e concerto di musica classica. Info: www.lorodiscarlino.it.